



A Roma sono andati in scena i campionati di categoria della raffa. Tengono banco anche i successi di Crotone e Ancona

Perugia concede un fantastico bis

AL TERMINE di una lunghissima marcia di avvicinamento, che nell'arco di sei mesi ha progressivamente assottigliato uno schieramento iniziale composto da oltre 1200 società, sono state le migliori 32 ad approdare sulle 8 corsie del Centro tecnico federale di Roma per contendersi gli scudetti di 1a, 2a, 3a e 4a categoria della specialità raffa. E alla fine di due giornate entusiasmanti ad alzare le braccia al cielo in segno di vittoria sono state, nell'ordine, la Sant' Angelo Montegrillo di Perugia, la Città di Crotone, la Spello anche questa di Perugia e la Jesina di Ancona.



La Sant' Angelo Montegrillo di Perugia, squadra campione d'Italia di prima categoria

LINEA VERDE Anche questa edizione dei Tricolori, che rappresenta uno dei momenti culminanti del calendario della boccia sintetica, ha visto salire alla ribalta un elevato numero di giovani di sicuro avvenire, come nel caso del Sant' Angelo, neo campione d'Italia di 1ª categoria.

«E' vero, perché la nostra squadra è composta per ben tre quinti da ventenni, con Joy Berta, Michele Palazzetti e Luca Valecchi che, con questa vittoria, hanno dimostrato che i campioni noi riusciamo a costruirceli in casa» osserva compiaciuto Antonello Monacelli, che attualmente fa da istruttore a ben 250 ragazzini nella scuola bocce del capoluogo umbro e che, dopo la felice parentesi degli europei femminili in Turchia, si è calato di nuovo nei panni del tecnico vincente, mettendo a frutto l'esperienza maturata in tanti anni di brillante carriera come giocatore. «Direi - svela - che la nostra mossa vincente è stata quella di scegliere come chiochia per tre pulcini che stanno crescendo a vista d'occhio un personaggio come l'elettico Roberto Castrini, giunto quest'anno dalla Acquasparta di Terni. Egli è infatti risultato determinante nel momento in cui, sul 3-2 in nostro favore, ho deciso di sostituire Joy Berta (che aveva improvvisamente smarrito del tutto la mira, ndr) con Luca Valecchi. A quel punto - continua - egli ha infatti cambiato di ruolo con grande disinvoltura, dimostrandosi

altrettanto valido nella boccia, mentre Luca ha sfoderato una invidiabile precisione nell'accosto, che nel secondo set di coppia si è trasformata nella nostra arma vincente. A quel punto Palazzetti, che aveva da poco conquistato il quarto set, non ha quindi avuto neppure bisogno di completare il secondo ed è quindi iniziata subito dopo la grande festa. La nostra soddisfazione è ancor più grande - conclude - avendo sconfitto una Oriolo Vejano che, trascinato dal ben noto Leonardo Polidori, si è rivelata a sua volta più che degna di disputare la finalissima».

«Ringrazio Monacelli per queste belle parole che ci aiutano a stemperare un po' l'amarezza che ovviamente stiamo provando in questo momento - gli fa eco il citi viterbese Angelo Turzi - ma vorrei tuttavia precisare che, pur senza nulla togliere al nostro bravissimo capitano, i miei ragazzi si sono dimostrati tutti indistintamente all'altezza della situazione, perché altrimenti non saremmo arrivati ad un solo passo dalla vittoria. Per cui spero proprio di fare l'anno prossimo una bella figura anche in serie C».

TEENAGER Ancor più bassa è risultata l'età media del quintetto della Città di Crotone, vincitrice del titolo di 2ª categoria. Essa ha infatti avuto i suoi punti di forza proprio negli applauditissimi under 18 Salvatore De Giovanni, Nicola Palermo e Vincenzo Papa che insieme a tanti

loro coetanei rappresentano il futuro delle bocce non solo per la Calabria, regione da sempre all'avanguardia come fucina di futuri campioni. Da notare inoltre che anche il gentil sesso ha avuto il suo meritato quarto d'ora di celebrità grazie alla presenza nella finalissima di 4ª categoria di Franca Sampaolese e Marina Bambagiotti, rispettivamente nelle file della Jesina, vincitrice del torneo, e della Cerbara, seconda classificata. Una citazione particolare merita anche l'agguerrita formazione della Spello che nella finale di 3ª categoria ha superato di slancio il Gatto Azzurro. La manifestazione si è conclusa con la festosa cerimonia di premiazione alla quale hanno presenziato il presidente della Federbocce Romolo Rizzoli e l'assessore allo sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino. Molto apprezzata e con un seguito altissimo è stata anche la diretta streaming andata in onda per l'intera giornata conclusiva sul sito internet della Rai Tv. Ha diretto i 28 incontri in programma l'arbitro Sandro Palombo di Frosinone con la collaborazione dello staff arbitrale del Lazio.

CORRADO BREVEGLIERI

Classifiche finali

1ª CATEGORIA - 1º Sant' Angelo Montegrillo, Perugia (tecnico Antonello Monacelli, capitano Roberto Castrini, Joy Berta, Giuseppe Billi, Roberto Molè, Michele Palazzetti, Luca Valecchi), 2º Oriolo Vejano,

co Luigi Messina, capitano Leonardo Messina, Salvatore De Giovanni, Nicolas Palermo, Vincenzo Papa, Raffaele Pignanelli), 2º Adriatica, Macerata, 3º Rubierese, Reggio Emilia, 4º San Faustino, Modena.

3ª CATEGORIA - 1º Spello, Perugia (tecnico Ezio Trampetti, capitano Marco Tassi, Pierino Battistelli, Adriano Benedetti, Domenico Clementi, Settimio Tardioli), 2º Gatto Azzurro, Reggio Emilia, 3º San Clemente, Caserta, 4º Olimpia, Treviso.

4ª CATEGORIA - 1º Jesina, Ancona (tecnico Italo Amici, capitano Federico Canestrari, Cristian Conti, Diego Conti, Franca Sampaolese, Cristina Triccoli), 2º Cerbara, Perugia, 3º Cavesezzese, Modena, 4º Capentino, Frosinone.

Viterbo, 3º De Merolis, Teramo, 4º Concordia, Sassari.

2ª CATEGORIA - 1º Città di Crotone, Crotona (tecnico



Lo Spello di Perugia, campione italiano di terza categoria



Il Crotona, campione di seconda categoria



La Jesina di Ancona vincitrice in quarta categoria

COPPACAMPIONI VOLO

Le italiane sul velluto

LE ITALIANE Pontese e Forno approdano ai quarti di finale della Coppa Campioni, ventitreesima edizione della competizione continentale del volo, terza del nuovo corso che dal 2010 ha suddiviso la Coppa Europa in quella dei Campioni e quella delle Nazioni.

Il superamento del turno da parte dei trevigiani campioni in carica non è stato dei più agevoli alla luce di un avversario ostico ed esperto come il Cro Lione, il club francese tre volte campione europeo.

C'era quasi da aspettarsi, dopo il favorevole 12-10 dell'andata, che la Pontese fosse costretta a giocare tutto sul tavolo verde del punto e tiro, diabolico scenario dove classe e freddezza fanno rima con buona sorte. Allo spareggio le sfidanti sono arrivate dopo un match sul filo del rasoio del punto in più punto in meno, ribadito già al prosieguo di una staffetta terminata 54 a 53 per Chirat-Micoud su Ziraldo-Pegoraro.

Dopo il tiro di precisione (sconfitto Di Fant da Molager e parità fra Pesce e Majorel), il successo di Causevic nel combinato su Poyet e il pari di Frare con Amar, hanno attenuato il parziale a favore dei lionesi (6-4) in vista di un progressivo che ha equamente diviso il bottino fra Ziraldo (49-46 con Chirat) e Micoud (47-37 contro Pegoraro). E' stato il turno dedicato al gioco tradizionale che ha regalato ai transalpini i cinque punti necessari per la disputa dello spareggio. Solo Causevic-Rednak sono andati a segno, al contrario di Frare-Di Fant e il solista Ziraldo, mentre la terna Pesce-Rossi-Cumerò ha chiuso in parità. La sfida di spareggio fra puntatori e tiratori ha favorito la Pontese che sul 4-4, nel secondo turno, ha colpito il pallino decisivo con Rednak.

Il successo casalingo dei piemontesi del Forno ai danni dei bosniaci del Radisici si commenta da sé. Abrate, Baudino, Borcnik, Cibario, Janzic, Griva, Lituri, Scassa e Tonejc hanno provato l'orchestra in vista del concerto con la Brb: il sorteggio dei quarti di finale ha infatti riproposto il derby canavesano con



Zoran Rednak, 31 anni, sloveno della Pontese



Marco Ziraldo, sconfitto in staffetta

l'andata in casa dei campioni d'Italia. Gli altri incontri di sabato 12 maggio vedranno la Pontese far visita ai francesi del Gapencaise, gli sloveni del Lokateks Trata ricevere i croati del Trio Buzet e i transalpini del Saint Vulbas ospitare lo Zrinjevac di Zagabria.

Lasta che si affronteranno il 12 e 13 maggio. MAURO TRAVERSO

MASTER PETANQUE I saluzzesi Alfio Ribero e Domenico Bertola dell'Auxilium hanno messo il sigillo nella terza giornata del Master della petanque della massima categoria superando in finale Diego Rizzi e Salvatore Goffredo del Dif Ventimiglia per 13-6. Per accedere alla finale le due magliette rosse avevano in precedenza battuto i genovesi Massimiliano Tiboni e Stefano Gaggioli dell'Abg per 13-5. Nel torneo femminile la vittoria è andata alle ventimigliesi Rosa Greco e Simona Bagalà che hanno superato in finale le cuneesi Isabella Viale e Filomena Marateo. D.H.

GARE NAZIONALI RAFFA

A Bologna si rivede la meravigliosa Loana

NEI 3 CIRCUITI FIB in programma non sono certo mancate le sorprese visto che dei cinque atleti saliti sul gradino più alto, soltanto Alfonso Nanni appartiene all'eletta schiera di A1. Il riminese si è infatti aggiudicato il Trofeo Pasquale La Marca alla Michelangelo di Napoli in coppia con Davide Paolucci precedendo i frusinati Pappacena e Noviello del club I Fiori.

CASTELFIDARDO Nel Trofeo Città di Castelfidardo Federico Patregnani dell'Ancona 2000 ha invece preceduto il suo più quotato compagno di colori Andrea Cappellacci, mentre nel 22º Gran Premio Città di Dalmine a Bergamo, vinto dall'outsider bresciano Claudio Molinari della Castelvovati, il migliore degli A1 presenti è risultato il modenese della Rinascita Diego Paleari finito al quarto posto.

A livello nazionale maschile si sono giocate altre tre gare nella prima delle quali, il 58º Trofeo del Redentore dell'Orto-bene di Nuoro, Stefano Frongia ha festeggiato nel migliore dei modi il suo recentissimo passaggio in forza al Serraman-na di Cagliari. Napoli e Reggio Emilia hanno invece spalancato le porte alle coppie di categoria B-C-D con vittoria dei partenopei Francesco La Marca e Antonio Somma nel tabellone di supporto del già citato Trofeo La Marca e dei giovanissimi reggiani Luca Capeti e Manuel Rovesti della Bentivoglio nell'8º Trofeo Leader della Felinese.

FINALMENTE La nota più gradevole di un weekend nel quale hanno trovato spazio anche due gare nazionali femminili, è stata la vittoria dopo un lungo digiuno di 18 mesi della iridata a squadre

Loana Capelli dell'Arca Canova Budrio di Bologna che ha dimostrato di essere ancora quella forte atleta che in carriera vanta ben 3 titoli mondiali e 2 europei, una medaglia d'oro ai World Games e la vittoria in 10 Circuiti FIB ed oltre 30 gare nazionali. A tale riguardo è significativo che nel Trofeo Gioielleria Milano disputato sui campi di Novara essa abbia messo in fila ben 4 avversarie di A1, a cominciare proprio dalla bergamasca Sara Monzio della Ciserano. Nell'altro appuntamento rosa, il Trofeo Luisa Pozzi organizzato dalla Maddonnina di Milano, ha nuovamente fatto centro la sempre lanciata Maria Losorbo della MP Filtri Rinascita di Modena mentre nel tabellone B-C-D la migliore è risultata la giovane e promettente milanese Ilaria Soccini della Caccialanza. C.B.

GARE VOLO

Sono Voltrese e Graphistudio a comandare in Coppa Italia

CON un terzo, un secondo, un secondo e un terzo, e ancora un secondo posto stavolta ottenuto a Novara in occasione della quarta giornata delle gare nazionali di Coppa Italia della massima categoria del volo, la Voltrese si è confermata capolista provvisoria di questa fase di qualificazione che dovrà scegliere le sei finaliste dell'Ovest da aggiungere alle due dell'Est. E' stata la coppia Giuseppe Ressa e Mario Suini a disputare la finale vinta per 13-10 dalla Chierese di Domenico Mometto e Alessandro Porello. Questi ultimi per arrivare al match conclusivo hanno trovato in semifinale il disco verde acceso dai soci di club, Massimo Francioli e Luigi Grattapaglia. Al contrario se la sono sudata i portatori voltresi per mettere sotto l'Auxilium Saluzzo di Mauro Bertero-Marco Capello sconfitti 10-7. Si è giocato con l'organizzazione del comitato di Novara in un contesto di 67 formazioni dirette dall'arbitro Dacomo. Anche nel settore Est la capolista Graphistudio ha consolidato il primato cogliendo il successo sui campi di casa dove si sono presentate 25 coppie affidate alla direzione dell'arbitro Pontani. Sul gradino più alto sono saliti Gianpietro Basso e Franco Tedesco che non hanno avuto problemi a sventare l'attacco finale di Raffaele Bogana e Pierino Pullin della Pederobba (è finita 13-2). Sono cadute in semifinale la Noventa di Luciano De Pieri e Alessandro Ostanello (7-10 con Pederobba) e la Snu di Paolo Sonego e Claudio Zanussi (3-13 con Graphistudio). M.T.

5 x 1000
indica su Unico 730
il codice
80083470015
dal una mano allo sport delle bocce